

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 125/RE DEL 27 OTTOBRE 2022

PROPOSTA N. 181/RE DEL 21/10/2022

STRUTTURA COMPETENTE: DG 005	Area Sperimentazione e Diffusione dell'Innovazione nel Sistema Agro-Zootecnico
---	---

OGGETTO:	Approvazione del progetto sulla biodiversità nelle specie ovi-caprina, tra ARSIAL, la Start UP, già approvata dalla Commissione spin Off e dal Comitato Brevetti di Ateneo: "Millio srl", Start Up Innovativa dell'Università degli Studi di Teramo" - Campus Universitario Coste Sant'Agostino - e l'Associazione culturale Il Gallo Larino per le attività progettuali, sperimentali e dimostrative finalizzate alla salvaguardia di specie e razze a rischio di erosione genetica, quali la pecora Quadricorna e la capra Fulva del Lazio, così come previsto dalla Legge Regionale 15/2000 sulla biodiversità in agricoltura, anche attraverso l'utilizzo delle più recenti ed innovative tecnologie della riproduzione.
-----------------	--

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Dott.ssa Elena Senatore)	RESPONSABILE P.O. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (Dott. Giorgio Antonio Presicce)	IL DIRETTORE GENERALE F.F. (Avv. Maria Raffaella Bellantone)
Firmato Dott.ssa Elena Senatore			

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Approvata con Deliberazione n. 125/RE del 27 Ottobre 2022

PUBBLICAZIONE

N. 127/RE DELL'ALBO DELL'AGENZIA	INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO IL _____ PROT. N. _____
DATA, lì 27/10/2022	ESITO _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**(D.P.R.L. n. T00210 del 06 Settembre 2018; D.P.R.L. n. T00164 del 01 Ottobre 2020 -
D.P.R.L. n. T00120 del 07 Giugno 2021)**

Estratto del verbale della seduta del giorno 27 Ottobre 2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 27 del mese di Ottobre nella sede centrale di ARSIAL, Via Rodolfo Lanciani n. 38, Roma, alle ore 11.00, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti: (gli assenti sono indicati con *)

Ing. Mario Ciarla - Presidente

Dott. Enrico Dellapietà - Componente

Presiede il Presidente dell'Agenzia Ing. Mario Ciarla.

Partecipa l'avv. Maria Raffaella Bellantone, Direttore Generale f.f. dell'Agenzia, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Collegio dei Revisori dei Conti (gli assenti sono indicati con *):

Dott. Antonio Bizzarri - Presidente

Dott.ssa Monica Vecchiati - Componente (*)

Dott. Carlo Romano - Componente (*)

DELIBERAZIONE N. 127/RE

OGGETTO:	Approvazione del progetto sulla biodiversità nelle specie ovi-caprina, tra ARSIAL, la Start UP, già approvata dalla Commissione spin Off e dal Comitato Brevetti di Ateneo: "Millio srl", Start Up Innovativa dell'Università degli Studi di Teramo" - Campus Universitario Coste Sant'Agostino - e l'Associazione culturale Il Gallo Larino per le attività progettuali, sperimentali e dimostrative finalizzate alla salvaguardia di specie e razze a rischio di erosione genetica, quali la pecora Quadricorna e la capra Fulva del Lazio, così come previsto dalla Legge Regionale 15/2000 sulla biodiversità in agricoltura, anche attraverso l'utilizzo delle più recenti ed innovative tecnologie della riproduzione.
----------	--

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;

PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;

VISTO il verbale del 30/06/2022, con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha preso atto che con nota prot. 6799 del 16/06/2022, la d.ssa Angela Galasso ha rassegnato le proprie dimissioni e che dette dimissioni sono state regolarmente trasmesse agli organi regionali competenti, per gli adempimenti conseguenti;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per

raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Sperimentazione e Diffusione dell'Innovazione nel sistema Agro-Zootecnico, al Dott. Giorgio Antonio Presicce;

VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta "l'approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, all. 4/2, punto 9.2 – Bilancio 2022/2024";

VISTE le Deliberazioni del CdA 24 Marzo 2022, n. 27/RE, e 06 Maggio 2022, n. 45/RE, con le quali sono stati approvati, ai sensi dell'art. n. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, rispettivamente il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ", e la "Integrazione al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.";

VISTA la Deliberazione del CdA 28 Marzo 2022, n. 30/RE con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la Deliberazione del CdA 30 Maggio 2022, n. 56/RE, con la quale è stato approvato, il "Rendiconto di gestione per l'annualità 2021";

VISTA la Deliberazione del CdA 16 Settembre 2022, n. 104/RE con la quale è stata adottata la variazione n. 3 – Bilancio di previsione 2022-2024 – Assestamento generale di bilancio - Verifica salvaguardia equilibri di bilancio 2022-2024";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che esiste la necessità di porre rimedio alla erosione in atto e possibile scomparsa genetica di popolazioni che fanno riferimento nello specifico alla pecora Quadricorna e alla capra Fulva del Lazio, in base anche alle direttive della Legge Regionale N. 15/2000. Popolazioni il cui censimento è tuttora incompleto e che nella Regione Lazio si attesta in poche decine di esemplari per ciò che riguarda la pecora Quadricorna, in maniera particolare in un allevamento della Provincia di Frosinone (Monte San Giovanni Campano) e in sparuti siti per ciò che riguarda la capra Fulva del Lazio;

PRESO ATTO che in questa fase iniziale è già stato avviato un programma di rilevamento e valutazione morfologica e genetica delle specie e nei soggetti di cui sopra, al fine di comprendere la diffusione regionale delle stesse ed i nuclei di popolazioni da cui partire per il recupero genetico;

ATTESO che detto programma di recupero genetico, e per ciò che riguarda in prima istanza la pecora Quadricorna, è stato inizialmente condotto congiuntamente con l'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità nell'ambito del PSR Lazio 2014 – 2020 Misura 10 "Pagamenti agro-climatico ambientali" Sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse

genetiche in agricoltura” Tipologia di Operazione 10.2.1 “Conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura”;

ATTESO che il progetto, consistente in attività di recupero genetico nell’ambito delle quali verranno implementate anche tecnologie riproduttive innovative e per la prima volta dirette alle specie e soggetti oggetto del programma di recupero genetico, sarà annuale. E’ però verosimile che il progetto possa essere protratto per ulteriore tempo, da meglio specificare al termine di questo primo anno di attività;

CONSIDERATO che è già stata acquisita dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Prot. n. 9284906 del 02/11/2020) e dalla Regione Lazio la “Deroga per l’impiego di riproduttori e di materiale per la riproduzione animale, ai fini di ricerca e sperimentazione ai sensi dell’Art. 10 del decreto legislativo n. 52 dell’11 Maggio 2018”;

ATTESO che per l’esecuzione del programma si ritiene indispensabile e necessaria la collaborazione scientifica con il gruppo operativo diretto dal Prof. Loi, Professore Ordinario di Embriologia e Fisiologia Veterinaria della Facoltà di Medicina Veterinaria dell’Università di Teramo, attraverso la Start UP operativa, già approvata dalla Commissione spin Off e dal Comitato Brevetti di Ateneo: “Millio srl”, Start Up Innovativa dell’Università degli Studi di Teramo”, Campus Universitario Coste Sant’Agostino, con sede a Teramo (TE), in Via Balzarini n. 1, CAP 64100, C.F./Partita IVA: 02132180676, PEC: millio@pec.it;

CONSIDERATO che il Prof. Pasqualino Loi, iniziatore e responsabile della Start Up operativa di cui sopra, rappresenta nel contesto scientifico italiano ed internazionale una figura di riferimento nel campo delle biotecnologie della riproduzione nei piccoli ruminanti, in particolare per quanto riguarda il congelamento e la liofilizzazione degli spermatozoi, e la produzione embrionale in vivo ed in vitro. Si rende quindi necessario assicurare la sua collaborazione attraverso un affidamento diretto tra ARSIAL e la Start Up operativa “Millio srl”;

CONSIDERATO inoltre, che le sedi della Facoltà di Medicina Veterinaria dell’Università di Teramo e della Start UP “Millio srl”, Start Up Innovativa dell’Università degli Studi di Teramo”, Campus Universitario Coste Sant’Agostino, Via Balzarini 1, 64100, sono geograficamente le più vicine al luogo in cui è prevista l’esecuzione in campo delle attività progettuali sulla pecora Quadricorna;

ATTESO che, per ciò che riguarda la pecora Quadricorna con cui si intende avviare il percorso di recupero genetico, presso l’Associazione culturale Il Gallo Larino con sede in via Campolarino 49 03025 Monte San Giovanni Campano – Frosinone – CF 92085890603 sono disponibili animali, alcuni dei quali verranno messi a disposizione per l’esecuzione delle attività progettuali;

ATTESO che il proprietario e detentore delle pecore Quadricorna Sig. Dalia Roberto, C.F. DLARRT75C28E340X, Codice di stalla 044FR612, con sede a Monte San Giovanni Campano (FR), in Via Campolarino n. 49, CAP 03025, è anche il Presidente della suddetta Associazione culturale Il Gallo Larino con sede presso lo stesso allevamento;

ATTESO che ARSIAL dalla collaborazione progettuale ed attraverso il trasferimento tecnologico, acquisirà il know-how necessario per poter applicare in altri progetti dell’immediato futuro ed in autonomia le tecnologie, impiegate anche in altri ambiti di recupero e salvaguardia delle specie ovi-caprine a rischio di erosione genetica;

CONSIDERATO che l'attività progettuale per il recupero genetico della pecora Quadricorna sarà caratterizzata da un duplice intervento:

- 1) il primo relativo alla raccolta e crioconservazione di materiale seminale di arieti opportunamente addestrati presso la sede dell'allevamento;
- 2) il secondo legato invece alla produzione embrionale "in vivo" ed al congelamento degli embrioni prodotti. Entrambe le produzioni, seminale ed embrionale, verranno successivamente stoccate presso il laboratorio di tecnologie della riproduzione del Centro Regionale per la Zootecnica di ARSIAL in Testa di Lepre;

RITENUTO, pertanto, opportuno approvare il progetto di studio sulla biodiversità nelle specie ovi-caprina, *tra ARSIAL, la Start UP*, già approvato dalla Commissione spin Off and dal Comitato Brevetti di Ateneo: "Millio srl", Start Up Innovativa dell'Università degli Studi di Teramo", Campus Universitario Coste Sant'Agostino, con sede a Teramo (TE), in Via Balzarini n. 1, CAP 64100, C.F./Partita IVA: 02132180676, PEC: millio@pec.it, e l'Associazione culturale Il Gallo Larino, con sede a Monte San Giovanni Campano (FR), in Via Campolarino n. 49, CAP 03025, C.F. 92085890603, allegato alla presente deliberazione come sua parte integrante e di dare mandato all'Area Sperimentazione e Diffusione dell'Innovazione nel Sistema Agro-Zootecnico per la sua attuazione;

CONSIDERATO che gli oneri finanziari che deriveranno dall'attuazione del progetto che sarà realizzato con le motivazioni indicate dal Dirigente dell'Area competente, secondo la normativa vigente mediante affidamento diretto, ammonta ad € 20.000,00;

SU PROPOSTA dell'Area Sperimentazione e Diffusione dell'Innovazione nel Sistema Agro-Zootecnico, previa istruttoria effettuata dagli uffici competenti;

CON VOTO Unanime;

DELIBERA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

DI APPROVARE il progetto di studio sulla biodiversità nelle specie ovi-caprina, *tra ARSIAL, la Start UP*, già approvato dalla Commissione spin Off and dal Comitato Brevetti di Ateneo: "Millio srl", Start Up Innovativa dell'Università degli Studi di Teramo", Campus Universitario Coste Sant'Agostino, con sede a Teramo (TE), in Via Balzarini n. 1, CAP 64100, C.F./Partita IVA: 02132180676, PEC: millio@pec.it, e l'Associazione culturale Il Gallo Larino, con sede a Monte San Giovanni Campano (FR), in Via Campolarino n. 49, CAP 03025, C.F. 92085890603, allegato alla presente deliberazione come sua parte integrante e di dare mandato all'Area Sperimentazione e Diffusione dell'Innovazione nel Sistema Agro-Zootecnico per la sua attuazione.

DI DARE MANDATO all'Area Sperimentazione e Diffusione dell'Innovazione nel Sistema Agro-Zootecnico per i conseguenti adempimenti.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs n. 33/2013	23			X			X	

PROGETTO

Progetto di studio sulla salvaguardia dei soggetti di pecora Quadricorna e capra Fulva presenti sul territorio e tutelate nella regione Lazio, ad alto rischio di erosione genetica e prive di libro genealogico

Il progetto si propone di proseguire l'attività avviata con il programma di recupero genetico condotto congiuntamente con l'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità nell'ambito del PSR Lazio 2014 – 2020 Misura 10.

L'ARSIAL, quale attuatore istituzionale della Legge Regionale 1° marzo 2000 n. 15 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario", persegue gli studi di caratterizzazione genetica e morfologica delle popolazioni autoctone iscritte al Registro Volontario Regionale (LR 15/2000) ed all'Anagrafe nazionale (L 194/2015) denominate Capra Fulva del Lazio e pecora Quadricorna. Nell'ambito del PSR Lazio 2014 – 2020 Misura 10, è stata condotta la caratterizzazione genetica della popolazione laziale riconducibile alla pecora Quadricorna allevata in provincia di Frosinone e di quella di una popolazione rinvenuta in territorio campano ed in seguito acquisita dall'unico allevamento presente nel Lazio. Tale attività è prodromica al riconoscimento dello status di razza e alla definizione del perimetro fenotipico necessari alla sua iscrizione al Libro Genealogico.

L'aspetto relativo alla numerosità dei capi e degli allevamenti ed il conseguente elevato rischio di erosione genetica costituiscono il principale elemento di criticità delle popolazioni di pecora Quadricorna e di capra Fulva. Per salvaguardare l'esigua popolazione esistente, l'attività di conservazione *in situ* delle risorse genetiche deve necessariamente essere affiancata da un'idonea strategia di conservazione *ex situ* dettata dalle risorse tutelate, dato che l'esigenza di avviare la conservazione *ex situ* di una risorsa è tanto più imprescindibile quanto più è critico il suo grado di rischio e ciò al fine di disporre di una "riserva di materiale genetico" fondamentale per scongiurare il rischio estinzione.

L'obiettivo principale del progetto è quello di implementare la conservazione *ex situ* delle risorse genetiche delle due specie oggetto del progetto.

In questa prima fase del progetto le attività si concentreranno sulla pecora Quadricorna per motivazioni logistiche e disponibilità degli animali.

Il progetto prevede l'applicazione di due diverse strategie riproduttive. La prima richiede l'addestramento degli arieti di pecora Quadricorna alla raccolta e successiva crioconservazione del seme con il congelamento convenzionale e mediante

la liofilizzazione, in maniera tale da poter conservare le diverse linee di sangue in una banca del germoplasma. La seconda attraverso la produzione, raccolta, trasferimento e crioconservazione degli embrioni ottenuti in vivo, tecniche che consentirebbero di avere un numero più consistente di nascite nell'unità di tempo e di conservare embrioni con diverse linee di sangue. Le attività che verranno attivate da subito sono da ricondurre all'addestramento degli arieti e solo in un secondo momento verrà implementata la produzione embrionale in vivo. Tutte le attività verranno programmate in base alla stagione ed alla disponibilità dei soggetti.

I benefici e le ricadute positive del progetto riguardano la possibilità di poter conservare la risorsa genetica *ex situ*, ponendo le basi per la realizzazione di una banca del germoplasma da gestire secondo le linee della L.R. 01 Marzo 2000, n. 15 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario".

Localizzazione

Le attività di laboratorio che prevedono il congelamento di gameti ed embrioni avverranno presso l'Università Teramo e presso il Cento Regionale per la Zootecnia di ARSIAL.

Gli interventi di recupero e produzione di germoplasma avverranno nel Lazio presso l'Azienda Dalia Roberto "Associazione Culturale Gallo Larino", Monte San Giovanni Campano (FR).

Partecipanti

Gruppo operativo diretto dal Prof. Pasqualino Loi, Professore Ordinario di Embriologia e Fisiologia Veterinaria della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Teramo, attraverso "MILLIO srl", Start Up Innovativa dell'Università degli Studi di Teramo. Il Prof. Loi rappresenta, nel contesto scientifico italiano ed internazionale, una figura di riferimento nel campo delle biotecnologie della riproduzione nei piccoli ruminanti, in particolare per quanto riguarda il congelamento e la liofilizzazione degli spermatozoi, e la produzione embrionale in vivo ed in vitro con un elevato numero di pubblicazioni scientifiche al suo attivo.

Associazione culturale Il Gallo Larino che, nella persona del sig. Dalia Roberto proprietario dei soggetti di pecora Quadricorna e Presidente dell'Associazione, metterà a disposizione gli animali oggetto delle attività progettuali.

Agenzia Regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (Arsial). ARSIAL è un Ente di diritto pubblico strumentale della Regione Lazio, istituito con legge

regionale n. 2/1995 e tra i propri compiti vi è quello di essere attuatore istituzionale della Legge Regionale 1° marzo 2000 n. 15 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario" attraverso il registro volontario regionale il cui fine è quello di consentire la tutela del patrimonio genetico di specie, razze, varietà, popolazioni, cultivar, ecotipi e cloni di interesse regionali tra cui le specie oggetto del progetto.

Durata

Il progetto avrà durata annuale.

Risorse Finanziarie

Il costo totale del progetto previsto è di € 20.000,00.= € da erogare alla Start Up Innovativa dell'Università degli Studi di Teramo" - Campus Universitario Coste Sant'Agostino.